

*Pueblos* di *Miamo* e di *Terepi*, formati di caraibi, e fondati dal frate Alejo, cappuccino catalano, ad alcune leghe dalle sorgenti dell' Aguire nella Serrania d' Imataca (1).

*Pueblos* di *San Carlos* e di *San Felipe*, fondati dalla commissione dei confini, ambidue sul Rio Negro, popolati dagli indiani maripilanas e da altri delle nuove riduzioni, con un fortino guernito di alcune truppe, e di alcuni pezzi d' artiglieria leggera, a fine di assicurare i possedimenti spagnuoli da quel lato e di servire di frontiera coi portoghesi che si sono stabiliti ed affortificati venticinque leghe più all'ingiu' e lungo il Rio Negro fino alla foce (2).

*Pueblo* di *Santa Geltrude*, ad una giornata di cammino dal *Padamo* o *Patamo*, creato da don Apollinare Diez della Fuente, per ordine e coll' aiuto del governatore Centurion (3).

*Pueblo* di *San Miguel*, fondato dal tenente don Francesco Bobadilla, sempre sotto la direzione dello stesso governatore, a Cunuripe sul Rio Negro, tra le foci de' suoi due affluenti il Pimichini ed il Cassiquiare (4).

*Villa de Borbon*, fondata sulle sponde dell' Oronoco, in vicinanza al puerto di Callipo, con oltre trenta famiglie spagnuole per opera di don Giuseppe Francesco di Espinosa.

*Villa Carolina*, sulla sponda orientale del fiume Arui con oltre venti famiglie spagnuole, ad opera di don Francesco Villa Jana.

*Pueblo dei caribi di Guaracaro* o *Cerro del Mono*, ad opera dei missionarii minori osservanti dell' Oronoco.

*Pueblo dell' Encaramada*, seconda missione dei gesuiti, che racchiudeva ducendieci indiani della nazione tamanaeos, di quella de' maypuresi e degli abanisi; esso forma la testa di un' isola che divide l' Oronoco in due rami.

*Urbana*, terzo stabilimento, alla distanza di dodici leghe dal precedente, situato tra il cerro di Buenavista e

(1) Caulin, lib. I, cap. 9.

(2) Caulin, lib. I, cap. 10, nota.

(3) Idem.

(4) Caulin, lib. I, cap. 11.